

Anche domenica superato il milione di copie



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Avanti nelle diffusioni elettorali!



Berlinguer denuncia la linea fanfaniana di divisione tra le masse popolari

Solide intese tra le forze di sinistra base essenziale per una più vasta unità

Il discorso del segretario generale del PCI ad Ancona — Sottolineato il valore della prossima riapertura del canale di Suez — La necessità di sviluppare la lotta per la distensione e il superamento dei blocchi contrapposti — L'interesse dell'Italia ad una generale politica di collaborazione e cooperazione



Parlando domenica ad Ancona, nel corso di un affollatissimo comizio, il compagno Enrico Berlinguer ha rilevato che ogni giorno che passa il sen. Fanfani inasprisce il suo attacco a sinistra. Sempre proseguendo nella sua rozza campagna contro i comunisti, l'attuale segretario politico della DC ha fatto nei suoi ultimi discorsi un altro passo avanti, estendendo i suoi attacchi indiscriminatamente anche al Partito Socialista italiano. Il sen. Fanfani ha preso come un nuovo pretesto per scagliarsi contro i partiti dei lavoratori le intese locali e le liste comuni presentate dal PCI, dal PSI e da altri gruppi di sinistra o indipendenti in diversi Comuni, specialmente quelli sotto i 5 mila abitanti dove si vota con il sistema maggioritario. In verità, ha detto Berlinguer, non si tratta di un fatto nuovo: è vero, però, che il numero di queste liste unitarie è aumentato, e si comprende come ciò scotti a Fanfani.

Le conseguenze della linea della DC e del governo

Peggioramento drastico del tenore di vita

Una piena conferma del colpo che è stato inferto dalla politica governativa al tenore di vita dei lavoratori italiani e delle loro famiglie, è venuta dalla relazione annuale del governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha parlato di « forte rallentamento della domanda interna » e di « riduzione del potere d'acquisto », per giungere alla conclusione che « anche a seguito degli inasprimenti fiscali, il reddito disponibile delle famiglie è diminuito del 24 per cento ». Ciò significa che il livello di esistenza degli italiani che vivono del proprio lavoro è stato bruscamente spinto all'indietro: questa è la via che governo e autorità monetarie hanno seguito per tentare di uscire dalla grave crisi che il Paese attraversa. Ciò è dovuto a tutta una serie di fattori.

Inoltre, dopo tutto il chiasso fatto da Fanfani sul « cumulo », le misure fiscali varate l'altro giorno dal consiglio dei ministri lasciano inalterate per tutto quest'anno le pesanti conseguenze dello stesso « cumulo » per le famiglie lavoratrici e prevalentemente quelle atterrate solo a partire dalle imposte che verranno pagate nel 1977.

RIDUZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA. I disoccupati sono saliti a oltre un milione, i sottocupati (lavoratori a tempo parziale) sono saliti del 40 per cento, le ore di cassa integrazione (lavoratori sospesi o parzialmente sospesi) sono arrivate a 38 milioni in un mese.

INFLAZIONE. L'aumento del costo della vita, e quindi la perdita di potere d'acquisto di salari e stipendi (solo parzialmente compensata dalla contingenza), è stato nel '74 di quasi il 22 per cento, e se le cose continueranno ad andare come stanno andando sarà nel '75 di un altro 12 per cento.

La conseguenza non è solo un intollerabile aggravamento delle ingiustizie e degli squilibri sociali, ma anche un restringimento generale della base produttiva del Paese e del livello economico generale dell'Italia. Tutto ciò non era affatto inevitabile e necessario, come vogliono far credere la DC e gli economisti « ufficiali ». Poiché la crisi italiana è strutturale e non è dovuta soltanto alla negativa congiuntura internazionale (lo ha riconosciuto lo stesso governatore della Banca d'Italia), occorre e occorre intervenire sulle strutture (riforma del Mezzogiorno, agricoltura, riconversioni industriali, ricerca) e sui grandi servizi collettivi e consumi sociali (case, scuole, trasporti pubblici, sanità).

FISCO. Mediante il sistema delle trattenute operate nelle buste-paga, lo Stato ha incassato nel 1974 oltre 300 miliardi di tributi in più di quanto prevedesse. E ciò malgrado il pavoroso caos tributario, denunciato dallo stesso ministro delle Finanze, per cui non sono state neppure esaminate 9 milioni e mezzo di dichiarazioni dei redditi relative alle ultime quattro annualità, per cui sono inavvezze 2 milioni e 800 mila lire IVA, per cui 300 miliardi di tributi già accertati e dovuti non sono stati neanche iscritti a ruolo. Dunque è confermato che, mentre lavoratori e pensionati sono stati abbondantemente spremuti, i ricchi e i percettori di alti redditi continuano tranquillamente a svuotare o a pagare molto meno di quanto dovrebbero.

Il voto del 15 giugno deve imporre un mutamento radicale di questa politica antipopolare e antinazionale, fatto solo nell'interesse dei ricchi e dei grandi gruppi monopolistici italiani e multinazionali.

NELLA FOTO IN ALTO: una immagine parziale del grande comizio di Berlinguer ad Ancona.

A conclusione del viaggio di Ford

Oggi a Roma gli incontri del presidente americano

Il contesto politico europeo e mediterraneo in cui avviene il contatto di vertice tra Italia e Stati Uniti

Perché Ford ha incluso Roma, dove arriva oggi, tra le tappe della sua trasferta europea? La risposta che i portavoce ufficiali italiani tendono ad accreditare è che la visita avviene in sostituzione di quella effettuata l'anno scorso dal presidente Leone. Ma è una spiegazione che non persuade. Dieci ore di soggiorno infatti non possono essere considerate sufficienti per restituire una visita di Stato. Meglio vale, dunque, situare questo contatto di vertice tra Italia e Stati Uniti fuori del cerimoniale e dentro il contesto politico e strategico europeo e mediterraneo.

Ford e Sadat soddisfatti dei colloqui avuti a Salisburgo

Ford e Sadat hanno dichiarato, al termine dell'incontro di Salisburgo, di essere soddisfatti dei colloqui. Ford ha lasciato intendere di voler preparare un piano per una sistemazione in Medio Oriente: ne definirà i particolari solo dopo i prossimi incontri con il Premier israeliano a Washington (11-12 giugno). IN ULTIMA

OGGI gliela faccia vedere

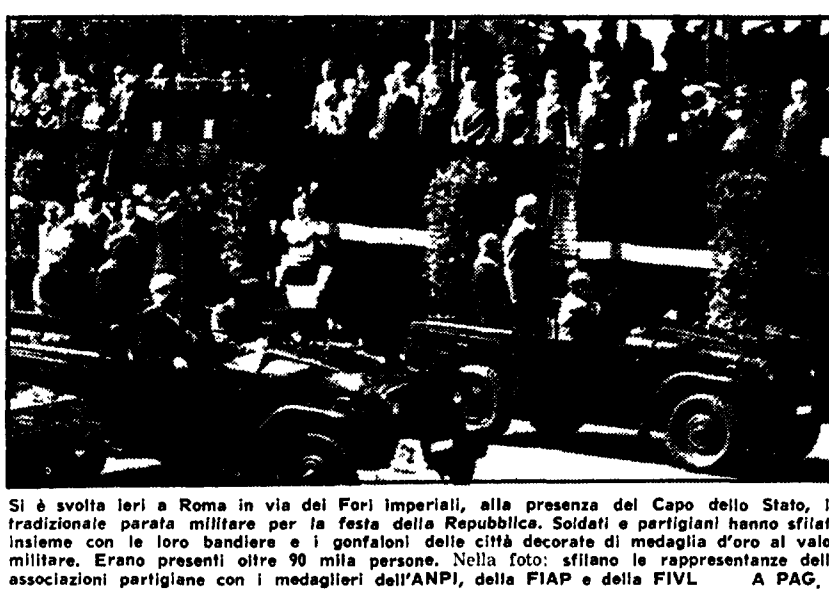
ABBIAMO appreso dai giornali di ieri che domenica il senatore Fanfani ha parlato a Napoli, « in un'aula » di una mostra d'arte. Noi non conosciamo questa sala, ma supponiamo che sia situata nella parte bassa della città e che non abbia finestre, come succede spesso ai teatri, perché il segretario della DC ha distribuito ai presenti alcune copie del libro di Solgenstein « Vivere senza menzogna », dicendo loro che lo scrittore russo intendeva invitare a una visita in prigione di inseguire la libertà, di costruire un nuovo mondo ricorrendo al terrore e alla violenza.

Le manifestazioni di ieri per la Festa della Repubblica

LE BANDIERE DELLA RESISTENZA ALLA CELEBRAZIONE DEL 2 GIUGNO

Alla parata militare di Roma soldati e partigiani sfilano davanti al capo dello Stato con i gonfaloni dei comuni decorati al valor militare - Applausi della folla

Oggi conferenza stampa del PCI sulla situazione economica



Si è svolta ieri a Roma in via dei Fori Imperiali, alla presenza del Capo dello Stato, la tradizionale parata militare per la Festa della Repubblica. Soldati e partigiani hanno sfilato insieme con le loro bandiere e i gonfaloni delle città decorate di medaglia d'oro al valor militare. Erano presenti oltre 90 mila persone. Nella foto: sfilano le rappresentanze delle associazioni partigiane con i medagliati dell'ANPI, della FIAP e della FIVL. A PAG. 2

Tutti gli ostaggi sono stati rilasciati dopo ore di ansia

Conclusa la drammatica rivolta di Augusta

Sempre grave in ospedale l'agente di custodia ferito - In giornata c'era stato l'intervento di una organizzazione dei detenuti che avevano rivendicato la folle impresa con teorie deliranti - Paura e angoscia intorno al carcere

DOMANI E GIOVEDI' NUOVI SCIOPERI PER L'OCCUPAZIONE

Nuove lotte si preparano per l'occupazione, gli investimenti, un nuovo sviluppo economico. Giovedì scoppiano infatti tutti i lavoratori chimici, mentre nello stesso giorno scende in lotta anche la Calabria. Intanto, domani si fermano i dipendenti di tutti i gruppi telefonici, telecomunicazioni ed elettronici per la revisione delle tariffe. Sempre giovedì si fermano anche gli statali e i lavoratori del commercio e del turismo, i quali ultimi proseguiranno lo sciopero anche venerdì. A PAGINA 4

Si è conclusa la drammatica rivolta nel carcere di Augusta dove, alle 19 di domenica, otto detenuti avevano catturato altrettanto guardie carcerarie minacciando di ucciderne una ogni ora se ad alcuni di loro non fosse stato concesso il trasferimento e ad altri la libertà.

Alberto Jacoviello (Segue in penultima)

Equilibrio precario

La bilancia con l'estero ai limiti di rottura

L'interscambio ha raggiunto il 54% del reddito nazionale

Il ritorno all'equilibrio della bilancia dei pagamenti con l'estero, unico dato indicato dal Governatore della Banca d'Italia come positivo e il risultato di una politica di gestione del reddito nazionale e non costituisce una base stabile per la ripresa. È stato ottenuto infatti con la riduzione delle importazioni...

TRASFERIMENTI - I guadagni ottenuti sulla bilancia commerciale sono non soltanto temporanei ma anche, al tempo stesso, limitati agli investimenti interni. Sono serviti a fare dei trasferimenti di capitale all'estero. Nel primo trimestre...

Nessun paese può porsi l'obiettivo di diventare soltanto venditore sul mercato mondiale. L'ostacolo è non solo nell'attitudine degli altri a essere in grado di acquistare...

DIPENDENZA - L'economia italiana si sviluppa da ventisei anni in senso unico. Appena si produce un avanzamento estero molto più di quello interno. Negli anni '60 l'interscambio era pari al 26 per cento del reddito nazionale...

LE ESPORTAZIONI - La politica di espansione delle vendite all'estero è modellata su quella interna. I grandi gruppi, e il problema ad una questione di credito e di finanziamenti. Tuttavia il sostegno indiscriminato alle esportazioni ha due effetti...

Giovedì significative iniziative per l'occupazione gli investimenti e la ripresa produttiva

Giornata di lotta dei chimici Sciopero e cortei in Calabria

Domani per quattro ore fermo il settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni per la riduzione delle tariffe telefoniche e una diversa politica - Per il contratto e la riforma nuove azioni dei lavoratori del turismo e del commercio

Domani per 4 ore scoperanno tutti i lavoratori del settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni e dei servizi telefonici. Obiettivo della lotta è quello di costringere il governo a rivedere e ridurre sostanzialmente il regime tariffario dei telefoni...

CHIMICI - 70 mila sono i chimici attualmente in cassa integrazione mentre per migliaia di essi (come per quelli della Montedison) si profila la minaccia del licenziamento. La ristrutturazione del grande padronato chimico Montedison in primo luogo...

CALABRIA - Giovedì 5 in Calabria si svolgeranno manifestazioni in numerose zone per rivendicare il mantenimento degli impieghi e per i miglioramenti nell'agricoltura nell'industria e nei servizi in una giornata di lotta nella regione...

TURISMO E COMMERCIO - I 700 mila lavoratori degli alberghi, dei bar e dei ristoranti sono in lotta da mesi per il rinnovo del contratto e l'unificazione dei due contratti. Chiedono anche la riforma del collocamento l'uso della cassa integrazione...



GIOVEDÌ MINISTERI DESERTI - I lavoratori statali scendono di nuovo in sciopero giovedì per la qualifica unica, l'applicazione dello statuto dei diritti dei lavoratori e per la riforma della pubblica amministrazione (la legge è in discussione in Parlamento e il governo vorrebbe gravemente snaturarla, separando il riordino dei ministeri del passaggio delle competenze alle Regioni)...

Il grande imbroglio della Montedison nel settore delle fibre

Il gruppo chimico aveva accettato nel '73 di realizzare un piano per nuove attività sostitutive - Adesso ha venduto le fabbriche di Vercelli e Verbania, mettendo in forse 6 mila posti di lavoro - Domani incontro fra le parti a Roma - Le responsabilità dc

«Qualcuno ha parlato di razza padrona», a proposito dei managers dell'industria di Stato. Sarebbe più esatto parlare di «razza dc», che parla così e si comporta come la Montedison. La fabbrica - 3700 lavoratori - è stata improvvisamente venduta, insieme a quella di Vercelli - 2700 lavoratori - a una piccola consociata della Taban (capitale un milione intero contro la Montedison). Questa Taban è una impresa di comodo una specie di «binario morto» per usare una definizione di Libertini del comitato regionale del PCI...

Il comunicato afferma fra l'altro che «il perdurare del ricorso alla cassa integrazione nei quadri da mesi per tutti gli 8000 lavoratori l'assenza di prospettive di ritorno a orari di lavoro normali e la riduzione degli organici...».

Ma come si è giunti a questa situazione? Vediamo un po'. Nel 1973, si era arrivati ad un accordo con il gruppo chimico. Era stato conquistato con una grande mobilitazione unitaria, dei lavoratori, dei sindacati, delle forze politiche con il grande impegno, specie nel Verbanese, delle Giunte di sinistra. Era stato bloccato il tentativo della Montedison di liquidare i cosiddetti «rami seccati» del Piemonte. L'accordo diceva in sintesi: «Se bene, vi sono fabbriche impiegate in attività sostitutive...».

Mentre il fabbisogno arretrato è di circa tre milioni di case

DIECI MILIONI DI STANZE DISABITATE PERCHÉ I PREZZI SONO TROPPO ALTI

Il movimento di lotta e le scelte del governo - Dalle misure d'emergenza ad un programma pluriennale - La battaglia dei comunisti in Parlamento e nel Paese - La questione dell'equo canone

Organizzazioni sindacali, la volontà di costruire opere pubbliche, sono oggi pressoché unanimes nel riconoscere la esigenza che nel settore dell'edilizia si cambi finalmente strada. Invece con la politica di intransigenza ritrovano su piattaforme largamente coincidenti rivendicando l'attuazione della legge della casa, una politica del credito che assicura i finanziamenti necessari all'edilizia non speculativa una politica della spesa pubblica che riconosca nei fatti, quello dell'edilizia come uno dei volti in questo momento di crisi per la ripresa produttiva.

Le stesse organizzazioni dei costruttori - l'ANCE le associazioni territoriali nella maggior parte delle regioni - sollecitano ormai la attuazione della legge 865 e si dichiarano disposti a costruirle case «convenzionate» su aree in diritto di superficie, spingono perché siano stipulate le prime convenzioni con le relative amministrazioni comunali. Tutti chiedono che si facciano in Italia case a prezzi economici, riconoscano al consumatore privato il giusto profitto, limitando quanto più possibile le posizioni della rendita. Tutti - o quasi - sembrano avvertire la drammaticità del problema che si pone davanti agli occhi nell'anno 1974 sono stati celebrati 419.000 matrimoni ma le case costruite sono state 175.000 delle quali dall'edilizia popolare soltanto 9.000. Il fabbisogno arretrato è valutato in 2,53 milioni di abitazioni (l'Italia e il paese d'Europa che nelle statistiche dell'Onu figurano in testa di classifica quanto a deficit abitativo dopo Malta e la Spagna), a fronte delle quali si contano circa 10 milioni di stanze vuote o semivuote.

Come ha reagito il governo di fronte a queste sollecitazioni? Finora ha mostrato di non voler accogliere le istanze che vengono da un arco di forze molto vasto. È stato finalmente varato il provvedimento di emergenza per il 1975 presentato dal ministro dei Lavori Pubblici. Bucalossi si tratta di 1.000 miliardi di finanziamenti per l'edilizia sovvenzionata pubblica (se il ministro del Tesoro vorrà concretamente darli) e di 60 miliardi di contributi per 800 mila alloggi in edilizia convenzionata e agevolata realizzata dai privati (qui se il ministro del Tesoro consentirà a dritti e se le banche accetteranno a concedere mutui relativi). E tutto quello cui si è giunti da quel...

essere operanti se non alla fine dell'anno. Al contrario il governo e la Dc, ancora una volta, hanno voluto rinviare ogni scelta su quelli che sono i nodi effettivi del problema pluriennale e non soltanto di emergenza che garantisce un mercato sicuro allo stesso investimento imprenditoriale privato e consente di mettere in moto tutti i settori industriali e quello edilizio collegati, riforma del credito e certezza che siano assicurati ai settori i flussi di risparmio e di finanziamento assegnati e con costi accessibili, riserva dei finanziamenti pubblici solo su aree della 865 e per iniziative non speculative (che non servono cioè, ad alimentare con i denari della collettività la rendita).

È ancora la questione dell'equo canone per la terza volta, malgrado gli impegni solenni presi il governo non presenta nessun provvedimento di emergenza. In questi giorni si affacciano questi giorni a rilanciare - non può essere gabbato con il provvedimento per la ripresa edilizia si tratta di misure di emergenza, valide solo per il 1975, varate ormai a fine maggio e i cui effetti concreti non potranno essere operanti se non alla fine dell'anno. Al contrario il governo e la Dc, ancora una volta, hanno voluto rinviare ogni scelta su quelli che sono i nodi effettivi del problema pluriennale e non soltanto di emergenza che garantisce un mercato sicuro allo stesso investimento imprenditoriale privato e consente di mettere in moto tutti i settori industriali e quello edilizio collegati, riforma del credito e certezza che siano assicurati ai settori i flussi di risparmio e di finanziamento assegnati e con costi accessibili, riserva dei finanziamenti pubblici solo su aree della 865 e per iniziative non speculative (che non servono cioè, ad alimentare con i denari della collettività la rendita).

La stessa questione dell'equo canone per la terza volta, malgrado gli impegni solenni presi il governo non presenta nessun provvedimento di emergenza. In questi giorni si affacciano questi giorni a rilanciare - non può essere gabbato con il provvedimento per la ripresa edilizia si tratta di misure di emergenza, valide solo per il 1975, varate ormai a fine maggio e i cui effetti concreti non potranno essere operanti se non alla fine dell'anno. Al contrario il governo e la Dc, ancora una volta, hanno voluto rinviare ogni scelta su quelli che sono i nodi effettivi del problema pluriennale e non soltanto di emergenza che garantisce un mercato sicuro allo stesso investimento imprenditoriale privato e consente di mettere in moto tutti i settori industriali e quello edilizio collegati, riforma del credito e certezza che siano assicurati ai settori i flussi di risparmio e di finanziamento assegnati e con costi accessibili, riserva dei finanziamenti pubblici solo su aree della 865 e per iniziative non speculative (che non servono cioè, ad alimentare con i denari della collettività la rendita).

L'Italia può produrre più zucchero

I bieticoltori vogliono gestire il 30 per cento degli zuccherifici - Realizzare un programma che preveda 300 mila ettari di terreno coltivato a bietole per una produzione saccarifera di 15 milioni di q.li all'anno

Delle proposte da tempo avanzate dal Cnb si sono di fatto creati i presupposti per una consistente partecipazione dei bieticoltori al processo di trasformazione. L'Assemblea ritiene che nel nostro paese sia possibile la realizzazione di un programma che partendo da una produzione bieticola estesa su 300.000 ettari porti la produzione di zucchero a 15 milioni di q.li. E comunque condizione necessaria per la concretizzazione di questo programma affinché non si ripeta quanto avvenuto negli anni passati in cui il mancato sostegno dello sviluppo della bieticoltura specie nel Meridione e le scelte subordinate alla linea del monopolio dei governi susseguiti che hanno lasciato ma...

In preparazione della riunione del Consiglio generale della Cisl che avrà luogo dal 18 al 20 giugno è in corso una consultazione da parte della segreteria della Confederazione con tutte le organizzazioni territoriali e di categoria sui problemi del rapporto fra maggioranza e minoranza e sul cosiddetto «caso» Scalia. I gruppi di minoranza hanno deciso di non partecipare a questa consultazione completando un nuovo gesto che mira ad snobbare il dibattito interno. Si afferma in...

In preparazione della riunione del Consiglio generale della Cisl che avrà luogo dal 18 al 20 giugno è in corso una consultazione da parte della segreteria della Confederazione con tutte le organizzazioni territoriali e di categoria sui problemi del rapporto fra maggioranza e minoranza e sul cosiddetto «caso» Scalia. I gruppi di minoranza hanno deciso di non partecipare a questa consultazione completando un nuovo gesto che mira ad snobbare il dibattito interno. Si afferma in...

In preparazione della riunione del Consiglio generale della Cisl che avrà luogo dal 18 al 20 giugno è in corso una consultazione da parte della segreteria della Confederazione con tutte le organizzazioni territoriali e di categoria sui problemi del rapporto fra maggioranza e minoranza e sul cosiddetto «caso» Scalia. I gruppi di minoranza hanno deciso di non partecipare a questa consultazione completando un nuovo gesto che mira ad snobbare il dibattito interno. Si afferma in...

In preparazione della riunione del Consiglio generale della Cisl che avrà luogo dal 18 al 20 giugno è in corso una consultazione da parte della segreteria della Confederazione con tutte le organizzazioni territoriali e di categoria sui problemi del rapporto fra maggioranza e minoranza e sul cosiddetto «caso» Scalia. I gruppi di minoranza hanno deciso di non partecipare a questa consultazione completando un nuovo gesto che mira ad snobbare il dibattito interno. Si afferma in...

Prestazioni sociali: la CGIL contesta l'ottimismo governativo

La parola d'ordine del «cauto ottimismo» che caratterizza da qualche tempo tutte le posizioni ufficiali relativamente alla situazione economica italiana, è stata contestata proprio anche dall'ultima «Relazione generale economica del paese» che registra in primo luogo l'entità del deficit della spesa pubblica nel 1974 (circa 21 mila miliardi di lire).

La quota in più rispetto al 1973 è stata di circa 1.000 miliardi in un solo anno che vanno aggiunti al deficit di 21 mila miliardi di lire.

In proposito l'INCA-CGIL fa rilevare che le scorse cifre pubblicate sul prelievo sin da ora ad alcune organizzazioni.

Il lavoro verranno aggiudicati con la modalità indicata all'articolo 1 lettera c) e del articolo 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 in quanto compatibili con la lettera d) del articolo 1 della legge 2 febbraio 1975 n. 14. Colore che hanno interesse a partecipare all'gara di licitazione dei lavori soprammentati possono presentare istanza in bollo al Direzione Amministrativa entro il 10 giugno 1975. La data di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORIO ANNOVO (Dott. Luciano Taddei) IL PRESIDENTE (Nelsuco Degl'Innocenti)

COMUNE DI VAJANO PROVINCIA DI FIRENZE

Ferrovieri in sciopero a Bari. Per sei ore al giorno (ore 10.12, 18.20 e 22.24) e fino a venerdì prossimo scoperanno i ferrovieri della stazione centrale di Bari aderenti a un comitato di categoria CGIL-CISL-UIL. I treni in transito sono costretti ad effettuare lunghe soste forzate ed alcuni lunghi ritardi fortissimi. Con molta probabilità nei prossimi giorni saranno soppressi alcuni treni locali. A parte la vertenza nazionale per gli operai ferroviari, i bariesi chiedono il rispetto dei posti e dei turni di ferie e l'applicazione del nuovo turno di trentasei ore per gli addetti alle manovre.

Bruno Ugolini

I rivoltosi che nel carcere di Augusta hanno ferito gravemente una guardia

Si sono arresi liberando tutti gli ostaggi dopo ore e ore di drammatica tensione

Il decisivo intervento dei familiari del «duro» della sommossa - La ribellione scoppiata domenica notte: in otto avevano sequestrato altrettanti custodi - Quattro di loro si erano limitati a chiedere e ottenere il trasferimento, gli altri avevano continuato nella sanguinosa azione - Una ridda di richieste - Al termine una farneticante conferenza stampa



AUGUSTA — La madre del detenuto Giuseppe Sansone, considerato il capo della rivolta, viene sorretta da alcuni funzionari di PS davanti al carcere

Dal nostro inviato
Gli occhi carichi di una terribile tensione nervosa che è esplosa in un piano dritto, alle 17,45 di questa sera, dopo oltre 21 ore di forzata prigionia dentro il terzo braccio della casa penale di Augusta, gli ultimi due ostaggi della confusa e ambigua «rivolta» di otto detenuti hanno potuto varcare, liberi, il cancello del carcere. Poi c'è stata, come appendice, una farneticante conferenza stampa degli «organizzatori» della protesta, nel corso della quale i reclusi ed una dozzina di detenuti, la dottoressa torinese Giuliana Cabrini, hanno rivendicato l'«azione» sottolineandone, con una versione poco credibile e con una ancor più sorprendente vicinarietà «ideologica» al carattere «diverso» e «non violento» di una protesta che, al contrario, si è chiusa con il grave ferimento di un ostaggio ferito, accoltellato alle spalle ad un polmone, ed ancora ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

Nel vecchio carcere di Augusta — 325 reclusi, 75 guardie carcerarie che sono rimasti in servizio di appena oltre la metà — la scintilla della violenza è scattata attorno alle 19 della scorsa notte. E' un gruppo di quattro reclusi che hanno cominciato ad uscire dalla cella, composto da delinquenti comuni, destinati per la maggior parte a trascorrere ancora diversi mesi in carcere. Giovanni Ibbà, 52 anni, di Nuoro (28 anni e 9 mesi ancora da scontare per un omicidio), Giovanni Lazzarino, 28 anni, di Caserta (29 anni, 6 mesi pure per omicidio), Carlo Caponero, 31 anni, (26 anni ancora da scontare), Marcello Salerno, 28 anni, (ergastolo in attesa della revisione di un processo per omicidio), a prendere la prima iniziativa.

I quattro tentano dapprima una evasione: aggrediscono il guardiano di turno, una delle otto guardie carcerarie del turno di notte, e, sotto la minaccia di un coltello, lo costringono a condurli fino al cancello esterno del carcere. Al rifiuto degli altri agenti di aprire la porta, i reclusi prendono un altro ostaggio, il graduto Carlo Caponero, e intraprendono le trattative con la direzione del carcere e i magistrati che intanto cominciano ad affluire nella casa di viale della Libertà, 10. I quattro chiedono di essere trasferiti in un altro carcere del nord Italia, più vicini ai familiari.

Il serato Sansone e Maurini sono stati trasferiti nel carcere giudiziario di Ragusa, in contrada «Pendente»; Mayer, invece, ha scelto il carcere di Frosinone e La Creola ha ottenuto di essere spostata nella prigione di Bari. La partenza dei quattro detenuti, scortati da numerosi uomini, è avvenuta tra i fischi e le invettive della folla che ha continuato a stazionare davanti al carcere fino alla tarda serata.

Vincenzo Vasile
La scalata della violenza
«Una contestazione politica»: così è stata irresponsabilmente definita la sanguinosa rivolta di Augusta nel corso della conferenza stampa che i quattro detenuti hanno tenuto una volta rilasciati tutti gli ostaggi.

La segretaria della «Legga» che è intervenuta come mediatrice ha fatto eco dichiarando che «l'episodio di Augusta rappresenta un fatto storico nella lotta contro il sistema» e che «l'azione si è conclusa felicemente grazie alla maturità politica dei partecipanti» considerando il ferimento dell'appuntato Mericco come «un fatto deprecabile scaturito da elementi estranei alla intenzione dei detenuti».

Il grave episodio in realtà ripropone ancora una volta in termini drammatici tutta la tematica della situazione confusa e pericolosa che si è venuta a creare nelle carceri. E' un fatto che il nostro sistema carcerario tende da anni a una seria riforma e che i diritti e le esigenze dei detenuti debbano essere considerati alla luce di criteri che rispondano a quelli del reinserimento dei condannati e non a quelli meramente punitivi e coercitivi. Per questi obiettivi il nostro partito insieme con altri movimenti democratici e di sinistra si è sempre battuto. Tuttavia negli ultimi tempi le carceri italiane sono diventate polistre di azioni provocatorie che spesso si concludono in modo sanguinoso. Anche in questo terreno la strategia della tensione si è esercitata e continua a esercitarsi in episodi di brutale violenza. Si è passati alla presa di ostaggi, allo sfillicidio sanguinoso di «trattative» che non hanno senso se non quello di fomentare un'escalation del terrore, avvalendosi di elementi irresponsabili e decisi a tutto che ammantano i loro delitti con discorsi confusi e farneticanti persone che pensano forse, nella loro disperazione, di esprimere obiettivi validi e che invece si prestano il nome della reazione e della provocazione.

Una volta resta significativo nella rivolta d'Augusta: il totale isolamento in cui gli stessi carcerati hanno lasciato i caporioni dell'episodio.



AUGUSTA — Antonino Carozzo, il primo agente di custodia rilasciato dai rivoltosi dopo essere stato preso in ostaggio

I curriculum degli otto rivoltosi

Tutti condannati per omicidi furti e rapine

La sanguinosa rivolta nel carcere di Augusta ha avuto come protagonisti due gruppi di detenuti, tutti condannati per reati comuni (omicidio, tentato omicidio, rapina e furti). Come riferiamo nel servizio dalla città siciliana, il primo gruppo di rivoltosi ha posto al centro della protesta la richiesta di trasferimento in un altro penitenziario. La richiesta è stata accolta e i quattro detenuti sono stati inviati a Prato. Di questo primo gruppo facevano parte: GIUSEPPE IBBÀ, nato 51 anni fa a Nuoro, condannato a 28 anni per omicidio; GIOVANNI LAZZARINO, di 28 anni, da Caserta, condannato a 26 anni per omicidio; CARLO CAPONERO, di 21 anni, da Frosinone, condannato anche lui a 26 anni per omicidio; MARCELLO GALERNO, 28 anni, di Matera, condannato all'ergastolo per omicidio.

Anche il secondo gruppo di rivoltosi, quello che ha tentato di dare una coloritura politica a una sanguinosa protesta, era composto da quattro detenuti. Il capo riconosciuto è GIUSEPPE SANSONE, di 27 anni, da Vittoria, condannato a 20 anni per omicidio. Gli altri tre sono: ROBERTO MAURINI, nato 36 anni fa a Teramo, condannato a 9 anni di carcere per tentato omicidio; GIANFRANCO MAYER, 34 anni, da Vicenza, condannato a 29 anni per omicidio; MICHELE LA CREOLA, nato 23 anni fa e condannato a 9 anni di carcere per rapina e furti.

Un quinto detenuto, ARRIPPINO COSTA, di 33 anni, condannato per furto, che ha fatto da tramite con la direzione del carcere, era stato indicato in un primo momento come appartenente al secondo gruppo. Il Costa ha invece fatto sapere di non essersi mai associato, neppure nella prima fase, ai rivoltosi.

L'attività della professoressa Cabrini

Chi è la portavoce degli otto rivoltosi

TORINO, 2
Chi è Giuliana Cabrini, la donna che si è offerta volontaria per sostituire gli agenti sequestrati che ha stabilito un contatto con i rivoltosi di Augusta attraverso una frase accettata per buona da Roberto Maurini? (In fase convezionale accettata e «Un divoluzionario piange solo di gioia».)

Il nome di Giuliana Cabrini comincia a fare notizia in Piemonte pochi anni fa: le cronache di Novara riferiscono di una insegnante di lettere che nel liceo «Carlo Alberto» è stata posta sotto inchiesta per «discorsi audaci» tenuti in classe sul sesso.

Il ministero si interessa, arrivano a Novara gli ispettori. La cosa si ridimensiona rapidamente come uno dei cento episodi con cui nella scuola italiana — riformata e no — si cerca di portare non senza errori aria nuova. Mentre la vicenda si placa, la professoressa di una insegnante di lettere, il suo carteggio con gli allievi sia pure tentando di non fare individuare i nomi degli scrittori. Il libro si intitola «Alle mie prof. con rabbia» e c'è chi fra i genitori dei ragazzi si arrabbia davvero quando crede di riconoscere il proprio figlio dire quel che pensa della famiglia.

La professoressa Cabrini è rimossa da liceo, assegnata a Pinerolo, poi a Torino e intanto partecipa a movimenti per i diritti civili e a congressi femministi.

Giuliana Cabrini, segretaria nazionale della «An» socialista non violenta dei detenuti perseguitati dalla giustizia di regime», si era offerta questa mattina come ostaggio volontario. La Cabrini aveva rivolto un appello particolare ai detenuti: Roberto Maurini, Giuseppe Sansone e Arrippino Costa, «perché si astengano da eventuali ulteriori atti di violenza, che avrebbero conseguenze gravissime per loro stessi, per i detenuti del carcere di Augusta e per le condizioni generali dei cittadini ristretti nelle carceri e nelle case di pena italiane. Offro ai suddetti detenuti — concludeva l'appello della Cabrini — di sostituirmi come ostaggio volontario alla persona degli ostaggi per evitare ulteriori spargimenti di sangue».

Nel cuore della notte con due soli agenti di ronda

SVENTATA EVASIONE DI QUATTRO DAL PENITENZIARIO DI CHIETI

Una raffica di mitra sparata in aria ha fatto fallire il piano — Segate le sbarre della cella — La protesta a Chiavari dopo il suicidio di un detenuto

L'AQUILA, 2.
Hanno usato seghe e filo di ferro per le sbarre della cella e corde ricavate da brandelli di lenzuola i quattro detenuti della tentata evasione dal carcere di Madonna del Freddo di Chieti. E' bastato però l'intervento di un agente di custodia, che ha sparato una raffica di mitra in aria, per impedire al quartetto di prendere il largo avventurosamente.

I quattro sono rapinatori di banche e colpevoli di reati contro il patrimonio: Graziano Rinaldi e Civaldo Mancini, di Pescara, condannati la scorsa settimana a 8 e 9 anni per una rapina in banca; Erasmo Di Clerico, condannato pure per rapina 20 giorni fa a 7 anni di reclusione, ed Emilio Giurastante, recluso da tempo per reati contro il patrimonio.

Alle 23 di sabato sera, terminata la TV, i quattro hanno fatto ritorno in cella e si sono tranquillamente messi a lavorare. Avevano quattro seghe da ferro. Al momento della condanna venerdì scorso, uno di loro avrebbe detto ai parenti traccianti: «Tanto, ci vediamo domenica».

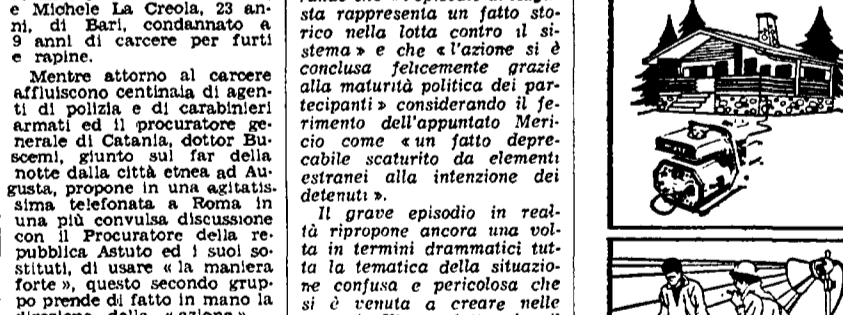
Con il chiodavite della finestra a vetri, divelte, hanno montato un archetto per le seghe, lavorando per ore a troncare le sbarre di ferro. Hanno ottenuto un varco di 40 cm. di lato. Nel frattempo, due preparavano con ogni cura delle corde con brandelli di lenzuola bagnate. Attraverso il varco nelle sbarre, i quattro erano già saltati in un cortile e si erano accinti a dare la scalata all'ultimo ostacolo, il muro di cinta, munito di cammionamento per le guardie. E' stato forse un rumore impreveduto a provocare l'allarme. Un agente ha udito dei rumori. Erano circa le 20,30. Quattro ore dopo Antonio Vallino veniva liberato.

Il giovane era in buone condizioni di salute, e quando ha udito l'auto dei carabinieri si è alzato. E' stato liberato dalle bende e si è presentato ad una casa vicina per poter telefonare ai genitori. Il padre è andato subito a prenderlo e lo ha accompagnato a Volpiano, dove Antonio ha dormito qualche ora, si è cambiato di indosso e ha ancora una volta telefonato ai genitori. Il padre è andato subito a prenderlo e lo ha accompagnato a Volpiano, dove Antonio ha dormito qualche ora, si è cambiato di indosso e ha ancora una volta telefonato ai genitori.

Antonio Vallino ha raccontato come è avvenuto il suo rapimento. Mentre stava rientrando a casa, la sera del 4 maggio, a bordo della sua «500» è stato affiancato e poi chiuso contro il bordo della strada da una vettura di grossa cilindrata. Due persone sono scese dall'auto, e lo hanno costretto a salire obbligandolo a stendersi nello spazio tra i due sedili. Uno di essi è salito al volante ed è cominciato il viaggio verso quello che per quasi un mese avrebbe dovuto essere la sua prigione. Il percorso è durato, secondo Antonio Vallino, circa mezz'ora, poi è stato fatto scendere ed è stato rinchiuso in una stanzetta di quattro metri per quattro che emanava un forte odore di muffa, ed aveva il pavimento di terra battuta. I banditi lo hanno legato per le gambe ad un letto, ma il giovane poteva rimanere senza bende sugli occhi.

I rapitori gli permettevano di ascoltare una radio, e da questa Antonio seguiva, per i primi giorni, l'andamento delle trattative. Dalla radio ha anche appreso del tragico tentativo di sequestro di cui è rimasto vittima l'industriale di Cuneo Mario Ceretto. Il giovane, però, non ha avuto timori poiché già alcuni giorni fa i banditi gli avevano annunciato che presto sarebbe tornato ad essere libero.

Qualche apprensione lo aveva preso verso la meta della sua lunga prigionia, quando gli parve che le trattative con i suoi familiari si fossero arenate. Il giovane è stato lungamente interrogato dai carabinieri, che ora conducono le indagini. Finora sono pochi gli elementi che paiono essere in mano agli inquirenti: la descrizione delle voci dell'uomo che teneva le trattative e quella dell'aspetto dei due che hanno preso il denaro allo zio di Antonio, e al parroco, la zona in cui è stato liberato l'ostaggio, e la compressa nel raggio entro il quale si sono avute tutte le liberazioni dei sequestrati a Torino negli ultimi mesi; la descrizione della cella.



Antonio Cagna Vallino, il giovane rapito il 4 maggio e rilasciato ieri

Pagato un riscatto di 150 milioni di lire

Rilasciato lo studente rapito quasi un mese fa presso Torino

Era stato sequestrato mentre si recava a casa con la sua «500» - Ventotto giorni in uno stanzino pieno di muffa - Come è stata consegnata la somma pretesa dai banditi

Dalla nostra redazione
TORINO, 2.
Si è conclusa, dopo quasi un mese di prigionia, la terribile avventura di Antonio Cagna Vallino, lo studente ventottenne di Volpiano rapito il 4 maggio mentre stava rientrando a casa dopo aver trascorso la serata con gli amici. Il giovane è stato liberato nella notte nei campi tra Collegno e Pianezza; non era ancora l'una, e Antonio Vallino ha telefonato al padre che andasse a prenderlo.

Il riscatto pagato dovrebbe aggirarsi — secondo le prime indicazioni — intorno ai 150 milioni e è stato consegnato ai banditi sabato, in un punto del raccordo autostradale di Milano che unisce l'Autostrada del Sole con quella per Genova. Dopo lunghi giorni di trattative, il segnale dei rapitori per il pagamento del denaro è giunto l'altro ieri poco dopo le 17. Lo zio del ragazzo, Igino, ed il parroco del paese, don Mario Anfoso, sono saliti a bordo di una «500» e hanno imboccato la strada per Milano, quindi hanno portato alla «500» il denaro. Il giovane è stato liberato nella notte nei campi tra Collegno e Pianezza; non era ancora l'una, e Antonio Vallino ha telefonato al padre che andasse a prenderlo.

Nuova traccia nei documenti sequestrati

PER TUTI SI TORNA AD INDAGARE TRA I MISSINI DI LUCCA

Improvviso viaggio dei magistrati inquirenti - L'interrogatorio di un insegnante amico di esponenti fascisti - Contrasti con il giudice istruttore lucchese - I terroristi avvisati dell'arrivo della PS

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 2. È stata trovata una nuova traccia tra i legami di Mario Tuti e la cellula eversiva di Lucca capeggiata dal dirigente missino Claudio Pera. I sostituti procuratori Vigna e Mannucci, i giudici che indagano sui terroristi...

l'estate cameriere presso il ristorante «La casina rossa» ha subito nel corso dell'interrogatorio numerose contestazioni e alla fine ha dovuto ammettere di conoscere Mauro Tomel, il fascista di «Ordine nero» colpito da un ordine di cattura del giudice di Torino Violante, latitante in Francia come risulta da una intervista concessa all'«Europeo».

Giovannoli nel corso dello interrogatorio avrebbe ammesso anche di conoscere alcuni neofascisti della cellula eversiva di Claudio Pera. Il dirigente del MSI che raccoglieva fondi per aiutare i latitanti Tomel, Affatigato e Tuti. L'improvviso viaggio a Lucca dei giudici Vigna e Mannucci con il colonnello Guerra del nucleo di polizia giudiziaria è da mettere in relazione alle prove raccolte sui legami del Tuti con i fascisti della Lucchesia.

Il giovane dei NAP morto sui tetti del manicomio di Aversa

GIOVANNI TARAS LEGATO ANCHE AD AMBIENTI DELLA «MALA» DI PADOVA?

Uno strano giro di documenti rubati e di auto di grossa cilindrata provenienti da Milano - Le indagini sulla coppia di genovesi bloccata lo stesso giorno della esplosione della bomba - Giovane fermato a Ventimiglia con carta d'identità falsa

Dalla nostra redazione

Negata la libertà provvisoria a Marini

SALERNO, 2. Il Sostituto Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Salerno, dott. Giovanni Zarra, ha espresso parere negativo per la concessione della libertà provvisoria all'anarchico Giovanni Marini.

Negata la libertà provvisoria a Marini

SALERNO, 2. Demattina il sostituto procuratore della Repubblica, Lucio Di Pietro, che, insieme con i magistrati Volpe e Di Persia, sta svolgendo l'indagine sull'implicata vicenda del NAP...



NAPOLI - Giuseppe Taras (a destra), padre del giovane nappista morto ad Aversa, dopo aver riconosciuto la salma del figlio

I brutti scherzi dell'anticomunismo. Il «Popolo», i sindaci e la galera

In tema di furbatazioni anticomuniste, l'organo ufficiale della DC ha fatto uno scivolone catastrofico, uno di quei brutti scherzi che fanno epoca.

Un incerto speculare del «Popolo» è stato mobilitato per dimostrare, con le fosche tinte che si meritava, che...

Il pezzo forte dell'atto di accusa è costituito dalla «relazione» che, condannata per concussione in relazione a uno scandalo edilizio, è finita in galera il sindaco di Gravina, Giovanni Pezzano. Bene, si dà il caso che il signor Pezzano sia «indipendente» eletto nella lista democristiana e che per la DC ha rivestito quell'incarico.

Informato, non c'è che dire, questo «nostro inviato speciale». E soprattutto incompleto: peccato, infatti, che, a Catania, non gli abbiano detto come, e in compagnia di sindaco indipendente di Gravina, ci siano in galera altri due sindaci della provincia: Alfio Consoi, di S. Giovanni La Punta, e Giuseppe Lombardo, di S. Anna Li Battuti.

Da leggere senza indugio: è il libro più istruttivo dell'anno. LO STILE DEL PROFESSORE. Questo libro racconta la storia emblematica di un uomo di potere nella sua irresistibile ascesa. SUGARCO EDIZIONI

Una ragazza di 12 anni di Vicenza

In gita col padre muore assiderata sul Gran Sasso

Smarriti a causa della nebbia sono stati colti da una temperatura scesa sotto i 20 gradi - I leggeri indumenti erano insufficienti

Nostro servizio

LAQUILA, 2. Si è conclusa tragicamente quella che doveva essere una allegra gita di fine settimana in Abruzzo: una ragazza di appena 12 anni è morta assiderata a fianco del padre, trovato in condizioni disperate dalle squadre di soccorso della Croce Rossa.

Il tempo non era dei migliori, però il sole faceva spesso la sua comparsa, sbucando dalle nuvole che correvano velocemente per un forte vento. Antonio Bedin deve aver pensato che tutto sommato la stagione permetteva un'agita sulla vetta. Cosa sia successo dopo non si sa.

La donna era già scattata ieri sera a tarda ora, quando alcuni agenti di servizio ai piedi della funivia avevano notato l'auto tarpati Vicenza abbandonata. Hanno telefonato all'albergo ma nessun cliente era il proprietario di quella vettura. Le squadre si sono cominciate a muovere alle prime luci dell'alba.

Altre schiacciati testimonianze sulla feroce impresa a San Babila

I fascisti andarono a vantarsi d'aver assassinato lo studente

Dopo la confessione dello squadrista Bega il racconto di chi ha assistito alle varie fasi dell'agguato e i tracotanti resoconti degli stessi accoltellatori - Mezz'ora di pedinamento



MILANO - Lucia Corna, sorretta da un'amica, sul luogo dove il fidanzato è stato assassinato da cinque fascisti

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Altri due fascisti, rintracciati e sentiti nelle vesti di testimoni, hanno confermato le accuse contro i cinque accoltellatori di Alberto Brasili e Lucia Corna. Le prove testimoniali a carico dei cinque assassini sono state robuste dalla versione dei due: al ritorno dalla loro feroce impresa, i cinque si sarebbero lasciati andare ad un

racconto dettagliato. Fra l'altro i due testimoni fascisti hanno smentito il racconto che gli accoltellatori, escluso Bega che ha confessato, danno del loro movimento dopo l'assassinio.

Documento dell'ARCI-UISP, ENARS-ACLI, ENDAS

Anche i problemi del tempo libero al centro della campagna elettorale

Nel vasto confronto elettorale in corso si inseriscono, con specificità di temi, le tre organizzazioni nazionali dell'associazionismo democratico: ARCI-UISP, ENARS-ACLI, ENDAS. Nel momento in cui si conclude il primo quinquennio di vita regionale — afferma un documento unitario — anche le tre associazioni...

Tutte le forze politiche dell'arco democratico sono invitate — nel momento in cui precisano i propri programmi — a guardare con la necessaria attenzione ad alcuni nodi importanti della vita collettiva: quelli riguardanti le istituzioni culturali, ricreative, sportive, problemi relativi a questi campi di attività — rileva il documento — hanno assunto proporzioni tali da non poter essere circoscritti ad una considerazione di tipo parziale, ma vanno connessi alle più generali questioni inerenti le grandi riforme sociali: della scuola alla sanità, all'urbanistica, ai trasporti, all'amministrazione e alla spesa pubblica.

Di fronte alla grave situazione in cui versa da anni la politica culturale del Paese: di fronte alla crisi che ha falcidiato, nei bilanci degli Enti locali, anzitutto le voci destinate alle attività culturali, ricreative e sportive; di fronte alle persistenti tendenze centralistiche e paralizzanti di fronte a tutto questo è indispensabile che gli Enti e le autonomie locali rivendichino poteri nuovi, tali da consentire la costruzione di un tessuto democratico in grado di promuovere e sviluppare la crescita culturale e civile della collettività nazionale.

Contro un libro

Intervento censorio del procuratore di Catanzaro

CATANZARO, 2. Dopo il film e le sfilate porno, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro, dr. Bartolomei, ha cominciato a sequestrare anche i libri. È toccato a «Nord e Sud uniti nella lotta», scritto dall'operaio genovese Vincenzo Guerrasani e giudicato «contrario al buon costume», perché in esso — secondo il giudice — «venivano divulgate espressioni pornografiche di livello postribolare».

Il libro era entrato nella rosa del premio «Sila» e, in base al regolamento di tale premio letterario, era stato indotto nelle scuole medie della Calabria perché venisse qui formulato un giudizio, valido, su di lui. L'associazione del premio stesso.

g. m.

Nostro servizio

PADOVA, 2. C'è uno strano «giro» di carte d'identità rubate nel padovano che conduce da un lato al manicomio locale. Le carte d'identità sono quelle che furono rubate in blocco (erano circa un centinaio, in bianco) dal municipio di Carturolo, un paesino a pochi chilometri da Padova, nel febbraio del 1974. Da allora hanno compiuto molti passaggi che si possono in parte ricostruire attraverso i verbali della procura padovana.

Una serie di appostamenti effettuati nei pressi dell'abitazione del Carturolo, in via della Verdura, e di una sua amica, Assunta Ciccarelli, in via Ivrea, permisero successivamente di identificare un intenso via vai notturno di auto di grossa cilindrata, generalmente targate Milano. Poco dopo alla questura, tramite l'interpol arrivò un'altra segnalazione: a Bruxelles era stato fermato Giovanni Taras, il quale era fornito di vari documenti contraffatti tra cui uno intestato proprio a Giovanni Maria Panizza. La relativa carta d'identità faceva parte del blocco rubato a Carturolo.

Il cerchio Taras-Panizza-mala padovana si saldò allora con la perquisizione dell'abitazione della Ciccarelli, dove furono rinvenute 83 delle carte d'identità rubate. Ma ancora una volta, nell'ottobre 1974, si ritrovò il Taras ed altri di quei documenti: è in coincidenza con una delle prime azioni del NAP, la bomba seguita da un messaggio registrato, posta in una stanza dell'albergo S. Ambrogio, a scattare il carcere di S. Vittore a Milano. Il giovane che in colloquio, affidando la stanza d'albergo, era proprio il Taras, ma all'albergo scorse il presidio con Vittorio Boano, esibendo una carta d'identità anche questa falsa e proveniente da quelle trafugate a Carturolo.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

CASSA PER IL MEZZOGIORNO BANDO DI GARA

Progetto Speciale n. 14 per l'utilizzazione intersettoriale delle acque degli schemi idrici nelle Regioni Puglia e Basilicata

Avviso per la qualificazione e l'affidamento dell'esecuzione e della progettazione esecutiva delle reti di distribuzione irrigua nei terreni alti dell'Arco Jonico (LOTTO 1).

Ente Concessionario dei lavori: Consorzio di Bonifica del Bradano e Metaponto Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero

1. La Cassa per il Mezzogiorno, ai fini della realizzazione degli obiettivi del Progetto Speciale n. 14 per l'utilizzazione intersettoriale delle acque degli schemi idrici nelle Regioni Puglia e Basilicata, deve provvedere all'esecuzione dei lavori relativi all'attuazione dell'impianto della distribuzione irrigua — alimentata con le acque del Sinni Invasate a Monte Cotugno — nel territorio dell'Arco Jonico. Questi lavori sono suddivisi in due complessi fisicamente individuati, denominati lotto 1 e lotto 2. Il presente appalto concerne l'attuazione delle opere per l'impianto relativo al lotto 1.

2. Oggetto del presente avviso è l'affidamento dell'esecuzione del sub-lotto A e della progettazione esecutiva del sub-lotto B. L'affidamento avverrà attraverso una gara tra raggruppamenti di imprese forniti dei requisiti specificati nel testo completo del bando, con le modalità di cui al presente avviso e sulla scorta dei progetti in visione presso la Cassa per il Mezzogiorno, Progetto Speciale n. 14 — Piazzale Kennedy, 20 — Roma.

Il Raggruppamento che risulterà affidatario del lotto 2 e la Ditta fornitrice facente parte di esso non potranno partecipare alla gara relativa al lotto 1.

Descrizione delle opere: Sublotto A: rete di distribuzione irrigua per i terreni situati in destra del fiume Cavone. Importo presunto L. 12.550.000.000 Sublotto B: progettazione esecutiva delle reti irrigue per la zona in Calabria e per i terreni del fiume Lato a Massafra, ecc. Importo presunto L. 22.950.000.000

Termine per la presentazione delle offerte L'offerta dovrà pervenire alla Cassa per il Mezzogiorno - Servizi Affari Generali e Contratti - Piazza J. Kennedy, 20 - 00144 ROMA, entro le ore 13 del giorno 18-7-1975

La Cassa si riserva di comunicare con analoga pubblicità una eventuale proroga del termine di cui sopra, in rapporto al tempo necessario per la valutazione delle offerte relative al lotto 2.

Il testo integrale del bando dovrà essere ritirato presso la stessa CASSA PER IL MEZZOGIORNO - Progetto Speciale n. 14 - Piazzale Kennedy 20, ROMA - terzo piano, stanza 83, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali.

Michele Sartori

Dichiarazione della Conferenza dei Partiti Comunisti dei paesi capitalisti di Europa sulle questioni contadine

UNA NUOVA POLITICA PER L'AGRICOLTURA CONTRO LA CRISI E IL SUO COSTO UMANO

Le conseguenze sociali e nazionali della penetrazione del grande capitale nelle campagne: impoverimento di milioni di famiglie e forzate emigrazioni di massa. Il Mercato Comune ha aggravato i problemi e accresciuto gli squilibri, privilegiando i monopoli e il commercio speculativo - Una linea organica di riforme

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si manifesta in modo sempre più acuto... La Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974...

Lettere all'Unità

I «voti segreti» per il fascista Sacucci

Caro Unità, nell'aprile del 1972, sui banchi della Trento-Malé furono posti nottetempo dei grossi tubi di cemento armato...

Se anche in Italia condannassero per le «bustarelle»...

Sia, direttore, giorni or sono, lessi su un giornale e lo dissi anche alla radio, che in Austria, un direttore di un giornale era stato condannato dal Tribunale perché aveva percepito una bustarella...

Con la Fallaci non vale la pena arrabbiarsi

Caro direttore, leggo sull'Unità il scritto di Massimo Loche da Saigon dopo aver letto quanto Orlando Fallaci ha scritto sul giornale...

Vecchie scritte fasciste ancora in evidenza

Caro Unità, il passato regime costruisce carri armati di latte, ma in campo non disponeva di ottime armi...

Ringraziamo questi lettori

C'è impossibile ospitare tutte le lettere che vengono, vogliamo tuttavia ringraziare i lettori che ci scrivono...

Tanta esperienza che non può essere utilizzata

La redazione dell'Unità, in fatto di riforma sanitaria propone tante belle cose...

Ricordarsi degli invalidi costretti a lavorare

Caro Unità, ho letto l'articolo da lei pubblicato riguardante l'approvazione della legge sulle ferie...

II - Provvedimenti immediati e di riforma dell'agricoltura nella lotta antimonomopolistica, per la democrazia e il socialismo

I - La crisi agricola e la crisi della società

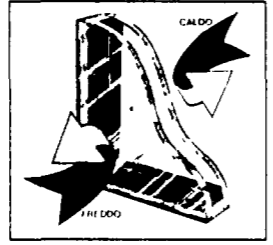
Nell'Europa capitalistica, la crisi che colpisce la società con le conseguenti accresciute difficoltà per le masse popolari...

La politica agricola del Mercato Comune ha aggravato la politica anticontadina e antipopolare condotta dai governi...

La politica agricola del Mercato Comune ha privilegiato la grande industria e il commercio speculativo...

La politica agricola del Mercato Comune ha privilegiato la grande industria e il commercio speculativo...

Advertisement for Saint-Gobain windows. Text: 'a proposito di problemi energetici e dei 3000 miliardi per l'edilizia popolare costa di più una casa popolare con o senza le vetrate isolanti Saint-Gobain?'. Includes a table with energy savings data for various cities.



Saint-Gobain Vetro in progress logo and address information.

Contro il fascismo, per la democratizzazione delle forze armate e della polizia

Infruttuose le ricerche dei CC sulle pendici del monte Genaro

INCONTRI POPOLARI PER CELEBRARE L'ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

Affollato dibattito nella piazza di Campo de' Fiori con Ferrara e Borgna - Sono intervenuti magistrati e avvocati - Manifestazione e spettacolo al CIVIS - Migliaia di cittadini e di militari hanno partecipato alle iniziative per il 2 giugno

Nel segno dell'impegno antifascista e dell'impegno per la riforma democratica delle forze armate e della PS la città ha celebrato ieri il XXIX anniversario della proclamazione della Repubblica. Oltre la tradizionale parata, cui ha partecipato anche una delegazione partigiana svariata sono state le iniziative cui hanno partecipato migliaia di cittadini e di militari. A Torre Spaccata una folla di lavoratori e di giovani ha partecipato alla manifestazione indetta dal nostro partito nel corso della quale ha parlato il compagno Paolo Cioffi segretario regionale del PCI e i militanti delle prossime elezioni regionali. La manifestazione è stata conclusa da uno spettacolo di canzoni sulla Resistenza.

Programmazione e riequilibrio regionale

La DC ripete gli impegni non mantenuti

Taluni settori della DC cominciano forse a nutrire qualche dubbio almeno sulla efficacia elettorale della linea della "crassa" imposta dalla segreteria nazionale del partito. Ecco quindi che sotto l'incalzare delle argomentazioni del nostro partito sui problemi reali delle popolazioni della Regione si è venuta vernata la Regione su quello che si può e si dovrà fare nel futuro, essi tentano in qualche modo di tappare la falla. Così hanno presentato all'Assemblea la signora Muiù che in un teatro in verità poco affollato nonostante i pullman della STEFER all'opera, mobilitati e di fronte allo stato maggiore domo del Petrucci Montemagnori, Ciocci, Fiori Amati e così via ha cercato di riempire i vuoti della programmazione da con l'aria di argomenti sul terreno delle concrete e dei programmi.

Nella sala del CIVIS alla Ferranda ha avuto un buon successo l'incontro tra cittadini e militari organizzato dal circolo culturale Flaminio nel corso del quale Antonio...

Nella piazza di Campo de' Fiori si tenuta una tavola rotonda cui hanno partecipato il compagno Maurizio Ferrara capofila del nostro partito per le regionali il compagno Paolo Cioffi segretario regionale del PCI e il colonnello Riccardo Simoni.

La tavola rotonda è stata aperta dal compagno Ferrara che ha ricordato come il problema dell'ordine pubblico — che esiste ed è — è un problema che vogliamo discutere nella plenaria in primo luogo affrontare la responsabilità di chi esercita da trent'anni un'ipotesi egemonica nel governo del Paese.

La responsabilità politica è stata per quanto riguarda le coperture le complicità le tolleranze che settori dell'apparato dello Stato hanno dimostrato verso un regime gravissimo della repressione fascista sia per quanto attiene alla creazione del fenomeno di latitanza comune gli strumenti di repressione e repressione i quali mai sono stati creati.

La tavola rotonda ha poi affrontato, con le domande di alcuni cittadini i temi della riforma e della democrazia repubblicana. Un'idea della battaglia da condurre perché essi siano più realmente al servizio dei cittadini nel spirito della Costituzione repubblicana.

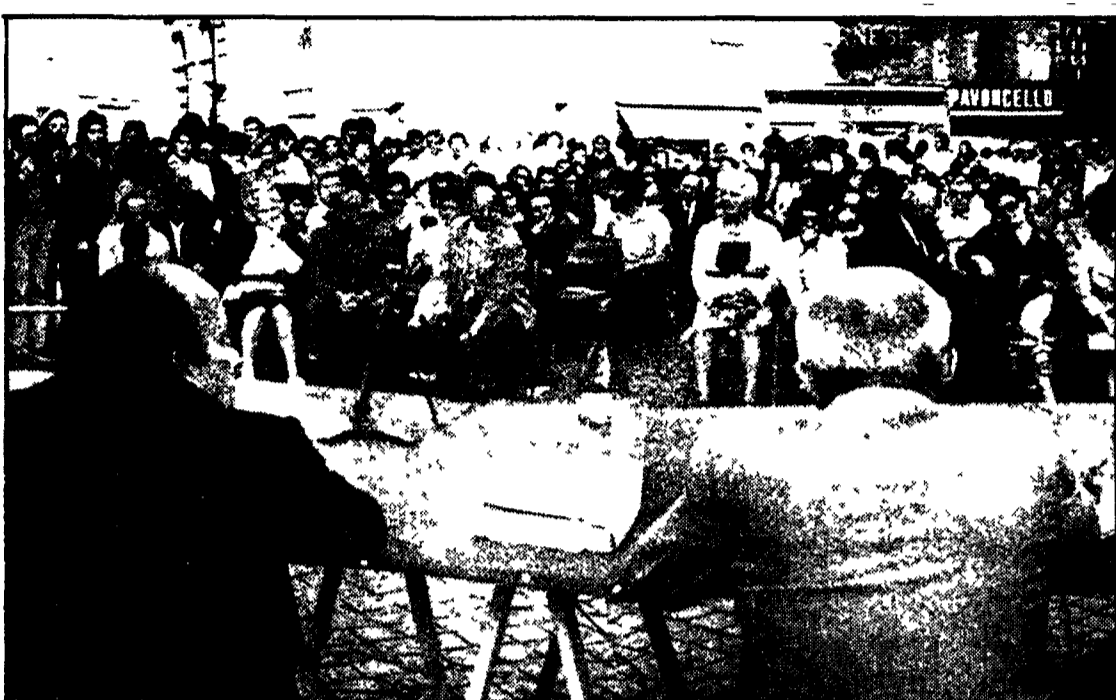
Una domanda sulla battaglia che conducono per la revisione del regolamento militare è stata posta da un giovane militare che ha chiesto al colonnello Simoni che il cordato che gli attuali regolamenti militari non tengono in nessun conto i diritti dei cittadini gli uffici della Costituzione.

Per quanto riguarda la riforma del corpo di polizia il compagno Ferrara ha risposto ad un cittadino ha ricordato che già il 2 maggio è depositato in Parlamento un progetto di riforma della PS presentato dal PCI e che esso è di natura di iniziativa fantomatica — non può essere tacitato di «elettoralismo» essendo il frutto di una lunga elaborazione.

Severe sono state le critiche alla «legge Reale» sia negli interventi dei cittadini che nelle risposte che sono state date dai magistrati che si sono tenute alla tavola rotonda. È una legge al limite delle costituzionalità.

Altre manifestazioni si sono svolte in piazza Navona e al parco Schuster. La prima indetta dal partito radicale ha avuto come tema l'oblio della coscienza, la seconda, organizzata da «Lotta continua» rivendicava la «sospensione delle manovre militari» e il diritto di voto ai soldati.

Anche nell'ambito della festa organizzata da «Democrazia proletaria» a Villa Borghese c'è stata una manifestazione dedicata ai militari.



L'incontro del PCI con i cittadini ieri a Campo de' Fiori

Centinaia di miliardi nelle tasche degli industriali farmaceutici a spese della salute degli acquirenti

Droghe vendute come farmaci innocui

Dopo la condanna di Alecce per l'Amilil altri prodotti sono al centro delle indagini della pretura romana - Pericolosi allucinogeni camuffati da sonniferi o tranquillanti - Il clamoroso caso giudiziario di Marino Vulcano - Solo di recente, nonostante che la sua pericolosità fosse nota da anni in America, il metacualone è stato incluso tra le sostanze che possono provocare «fenomeni di abuso di particolare gravità»

Inaugurata da Leone la mostra sulla Resistenza

Muore un militare dopo la parata in seguito ad un incidente stradale

In pericolo a Valle dell'Inferno 30 palazzine per le voragini

La frode di cui si rendono responsabili alcune case farmaceutiche mettendo in commercio medicinali dannosi per la salute sarà perseguita dal...

metacualone (cedeva per l'epoca contemporaneamente per un colpo che colpiva la sua compagnia, Carla Torti. A quell'epoca nel 1964 «Obolone» veniva venduto con la descrizione «Non de...

La mostra inaugurata ieri alla presenza del Presidente della Repubblica e ministro nazionale della Resistenza il generale Pizzardi, è stata inaugurata dal presidente della Repubblica, il generale Pizzardi, è stata inaugurata dal presidente della Repubblica, il generale Pizzardi...

Un giovane militare morto in seguito ad un incidente stradale è stato sepolto nella chiesa di Santa Maria della Vittoria. L'incidente è avvenuto durante la parata del 2 giugno in via dei Fori Imperiali.

La presenza di acqua nel sottosuolo minaccia la stabilità di una trentina di palazzine di via Federico Petrucci. Le indagini sono in corso da parte della prefettura di Roma.

La frode di cui si rendono responsabili alcune case farmaceutiche mettendo in commercio medicinali dannosi per la salute sarà perseguita dal...

metacualone (cedeva per l'epoca contemporaneamente per un colpo che colpiva la sua compagnia, Carla Torti. A quell'epoca nel 1964 «Obolone» veniva venduto con la descrizione «Non de...

Ieri sera ad Ostia in piazza Anco Marzio

Incidenti durante un comizio missino

Incidenti tra alcuni giovani appartamenti a gruppi extraparlamentari e forze di polizia si sono verificati ieri sera ad Ostia in piazza Anco Marzio durante un comizio del caporione fascista Pino Rauti. Al lancio di sassi e di bottiglie incendiarie e cartoni neri hanno risposto facendo uso di gas lacrimogeni.

Sulla stessa piazza si è svolta una manifestazione unitaria di protesta per l'attentato commesso venerdì notte contro la sede della manifestazione che si svolgeva presso la piazza Anco Marzio durante un comizio del caporione fascista Pino Rauti.

15 GIUGNO candidato controllo

Presidente con «discrezione»

«L'uomo sarebbe discreto e riservato» è la sua campagna elettorale. «La lui più di sicure e ovattate» così ha presentato l'ex presidente della giunta regionale Santini retroscena dalla DC agli ultimi mesi nella lista Bisogna evidentemente avere gli occhi tappati e gli orecchi tappati per ignorare la centinaja di manifesti con cui il San...

Episodi di vandalismo contro 2 chiese a poche ore l'uno dall'altro

Teppisti appiccano le fiamme a SS. Apostoli e alla Natività

A poche ore dal gesto di vandalismo compiuto nei pomeriggi di domenica contro la chiesa dei Santi Apostoli — dove sconosciuti hanno fatto esplodere un dinamite o un altro incendiario vicino ad una porta — è stata appiccata la fiamma a una chiesa di via dei Fori Imperiali.

Colpevoli e bugiardi

Il Popolo di ieri nel tentativo di contestare le proposte avanzate dal PCI per la prossima legislatura regionale ha accantato alle pretestuose e demagogiche motivazioni su contenuti — su cui avremo occasione di ritornare — ha usato la spudoratezza di accusare i comunisti di presunta corresponsabilità nello scandalo delle infiltrazioni mafiose alla Regione. I demagoghi di ieri hanno tentato di mistificare la realtà non solo suona offesa alla assemblea ma alla stessa esistenza di un interesse legittimo di un contenitore di benzina collegato ad una molla.

XXXI FIERA DI ROMA

Campionari Generale

31 MAGGIO - 15 GIUGNO 1975

UN'AMPIA ED EFFICIENTE RASSEGNA DI BENI STRUMENTALI E DI CONSUMO

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

GIORNATA DELL'EDILIZIA

PALAZZO DEI CONVEGNI - Sala A - Ore 17,30

IV Convegno dell'Unione Romana Ingegneri ed Architetti in collaborazione con l'Associazione Generale per l'Edilizia e i Beni Riscaldamento di quartiere

Discussione del Disegno di Legge sulle nuove norme per l'isolamento termico degli edifici

Orario 9-23 Ingresso L. 500 L. 400 (ridotti)

«Contro il servilismo atlantico e le crociate, per un'Italia indipendente»

DOMANI GRANDE MANIFESTAZIONE DEL PCI IN PIAZZA DEL POPOLO

Parleranno Gian Carlo Pajetta, Paolo Ciofi e Tullio De Mauro - Tutto il partito impegnato nella azione di propaganda e nel lavoro capillare fra i cittadini, lavoratori, giovani e le donne



L'incontro di domenica mattina nella sezione Appio Nuovo con il compagno Luigi Longo, presidente del partito. Nel corso dell'assemblea il compagno Petroselli, segretario della Federazione, ha annunciato il raggiungimento dell'obiettivo del 100 per cento nel tesseraamento

TESSERAMENTO: raggiunto l'obiettivo del 100 per cento

Numerosi compagni hanno accolto l'atra mattina nella sezione Appio Nuovo, in via Torquato, il compagno Luigi Longo, presidente del partito...

permetta a discutere con chiarezza e concretezza sulle cose e sui problemi, e quello della Dc che tenta di sfuggire al rendiconto sul modo in cui ha amministrato il Comune, Provincia, Regione.

La volontà a discutere con chiarezza e concretezza sulle cose e sui problemi, e quello della Dc che tenta di sfuggire al rendiconto sul modo in cui ha amministrato il Comune, Provincia, Regione.

Emigrazione e disoccupazione unica alternativa per migliaia di giovani

LA SPECULAZIONE EDILIZIA È L'UNICA «INDUSTRIA» DELLA ZONA SUD DI LATINA

La raffineria di Montù e la presenza della Nato bloccano qualsiasi sviluppo del porto di Gaeta - In totale abbandono le campagne - Migliaia di case vuote, mentre prosegue la lottizzazione della costa - Le conseguenze della politica della Dc - Le proposte del Pci per un diverso sviluppo

COME CAMBIARE decidiamolo insieme

Il voto delle donne

Le donne, che pagano tanto pesantemente la crisi economica, che sono state danneggiate in prima persona dalla lottizzazione della costa...

Un porto tranquillo, quello di Gaeta, immerso in una pace inusuale, con traffico scarsi e pescherecci. Su tutto, fa spicco la «Little Rock», la nave comando della Nato, alla fonda nel golfo.

Oggi incontro con Perna a Maccarese

Nella e casa del popolo» di Maccarese, oggi alle ore 18,30, avrà luogo un incontro con il compagno Edoardo Perna, della Direzione e presidente del gruppo comunista al Senato.

il partito

Oggi inaugurazione di 3 nuove sezioni a Civitavecchia - Oggi a Civitavecchia saranno inaugurate tre nuove sezioni del partito.

MADAMA BUTTERFLY ALL'OPERA

Alle 21, in abb. alle prime andrà in scena «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini (rappr. n. 75).

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Salaria 118 - Tel. 560.71.32) - Domenica alle 21,30 nel giardino dell'Accademia spettacolo del Gruppo Folkloristico Latino-Americano.

PROSA - RIVISTA

AL PAGANO (Vicolo del Leopardino 31 - Tel. 588.512) - Alle ore 21,30 la Comp. di teatro «Il Pagano».

CABARET

AL GIAPP SU GIARDINO (P.zza Rondanini 36 - Tel. 659.061) - Domenica 22, orario 22, Cabaret «Il Giappone».

CINE - CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno 27 - Tel. 312.283) - «I due nemici», Regia di G. Harmon.

ATTIVITÀ RICREATIVE

CIRCOLO CULTURALE CENTOCELLI (Via Capinotto 37) - Domenica 22, «Il mondo è un villaggio».

CINEMA

PRIME VISIONI - ADRIANO (Tel. 325.153) - Sole rosso, con C. Bronson.

LA RINGHIERA

LA RINGHIERA - «L'ultimo minuto», con L. Linares.

Schermi e ribalte

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) - L'uomo della strada la giustizia, con H. Silva.

SECONDE VISIONI

ABADAN: Solo rosso sul Bostoro, con S. Baker.

al FARNESE

QUI POLITECNICO di MARRIS - È un film documento sulla rivolta democratica alla dittatura dei colonnelli.

STUNT CARS

Vic' de' Giaditiori: Tel. 394888 - GLI ASSI DEL VOLANTE - Oggi ore 21.

CINEMA

LE CINESTRE - ARLECCHINO: L'Uomo della Strada la Giustizia, con H. Silva.

FUMICINO

TRAJANO: Lili e il vegabondo - DA *

SALE DIOCANE

CRISOGONO: L'ammalinamento del Bounty, con M. Brando.

AVVISI SANITARI

Dr. PIETRO MONACO - Medico dedicato e esclusivamente alla sessuologia (neurosenza sessuale).

Autobianchi advertisement with phone number 481.791 and address Via Piemonte 34.

Sul piede di partenza per Helsinki e Mosca la Nazionale di Bernardini

Gi «azzurri» ceudono con la Pro Patria: 4-2

Le note più dolenti dalla formazione del primo tempo (quella tipo) - Un po' meglio nella ripresa con tre gol di Chinaglia - Antognoni apparso al di sotto del suo standard

La Dinamo di Kiev contro gli azzurri

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2. Il mondo del calcio sovietico... la partita tra Dinamo di Kiev e gli azzurri...

Dal nostro inviato

VARESE, 2. Vinto s'è vinto, ma se tanto ci dà tanto, anche ad Helsinki saranno dolori...

La «Festa» a Firenze



FIRENZE, 2. (L.C.) - Con una larga partecipazione di giovani... manifestazione che è stata aperta dagli esponenti fiorentini...

riserve di Bernardini cominciavano a cercare la conclusione da lontano e si fanno nuovamente umiliare sul piano del primo tempo...

Due tochi ed il gioco degli azzurri assume una sua precisa fisionomia: si cammina quasi esclusivamente sulla fascia destra laddove Gentile, esonerato dal marcatore del bastone...

Quando trova lo spazio, Chinaglia tira - come fa al 24 - e tira ben forte. Ma il problema è il concludere, alla fine del primo tempo...

Insomma: questa prima partita con la formazione ufficiale, è stata una delusione. Al 38' addirittura Zoff deve intervenire alla grande su tale Frisker...

Al « Giro » lunga fuga a quattro andata a buon fine per tre secondi

Gran regia di Gimondi: attacca e vince il suo gregario Fabbri

Con il vincitore erano Lualdi, Pozo (classificatisi nell'ordine) e Fraccaro (pure della Bianchi) scavalcato in extremis da Van Linden - Molto lavoro per Bertoglio, Baronchelli e Galdos

Dal nostro inviato

ORTA, 2. L'uomo del giorno al raduno di Arenzano è Giovanni Battaglin. Una notte è trascorsa dalla drammatica sconfitta...

minima traccia. Alle spalle di De Vlaeminck, tutti gli altri: in un fazzoletto. È un gregario di chiaro scuro, entrando in Piemonte il cielo rovescia acqua...

Bertoglio resisterà?

Dal nostro inviato

ORTA, 2. Una fuga di novanta chilometri: ha portato presto al traguardo di Orta, e complimenti a Fabbri, Lualdi, Fraccaro e Pozo, gli animatori di questa tappa che rischia di essere l'ultima...

Da 48 ore nevica sullo Stelvio: si passerà?

I corridoi non vogliono spinte

ORTA, 2. Il motociclista Paganessi è il giudice di gara Scavone, sono stati ricoverati all'ospedale di Vercelli in seguito a caduta. Il motociclista ha riportato la frattura della gamba destra...

BOLZANO, 2. Neve sul Passo dello Stelvio dove sabato dovrebbe chiudersi il Giro. Da quarantotto ore si fuffa da provincia...

Il messicano vince gli « Internazionali » di tennis

UN RAMIREZ-SUPER BATTE ANCHE ORANTES

Niente da fare per lo spagnolo, così come era accaduto per Borg e Nastase - Oggi si chiude con i « doppi »

Raul Ramirez, il 21enne messicano, cui era stata assegnata la seeded testa di serie, ha sorprendentemente vinto i Campionati Internazionali d'Italia battendo in finale lo spagnolo Manuel Orantes...

Sportflash

● VITO ANTUOFERMO, il pentatleta americano, si è qualificato per i campionati europei di calcio di Napoli... ● SI SONO SVOLTE a Gaeta le finali per l'applicazione dello scudetto della serie A femminile di pallanuoto...

Gino Sala

Il Centro Polisportivo G. Scalia sollecita la XVIII Circostrizione ad agire per lo sport

Più di 450 iscritti alle diverse discipline sportive il Centro Polisportivo G. Scalia, con le fine dell'anno scolastico...

g. s.



- L'ordine d'arrivo: 1) Fabbri (Bianchi Campagnolo) in 4 ore 56'03"... La classifica generale: 1) Fausto Bertoglio in ore 81.40'12"...

Queste le quote Toto e Totip

Le quote del concorso n. 39 del Totocalcio sono le seguenti: 6 vincitori con punti 13 lire 62.962.200...

Nel caso che dopo Helsinki e Mosca venga allontanato Bernardini

Bearzot: « Guiderò la Nazionale? L'ho letto, io non ne so niente »

Nell'allenamento con L'Aquila gli azzurri hanno vinto 4 a 1, ma il gioco non è stato molto bello

Dal nostro inviato PESCARA, 2. « Come mai due allenamenti nella stessa giornata? » - abbiamo chiesto a Bearzot, questo mattina, quando lo abbiamo incontrato...

che non puoi mai lavorare su una stessa squadra al rinnovo di volta in volta. Bisogna stare attenti a tante cose: ai giovani che perdono, a quelli che si affaticano, a studiare le caratteristiche del gruppo...



Carlo Benedetti

Michele Muro

Massimo Gatti

Giovedì la solenne cerimonia

L'Egitto guarda con speranza alla riapertura del Canale

Un colossale sforzo di ricostruzione, dal quale ci si attendono prosperità e sicurezza - Tre tunnel sotto la via d'acqua per ampliare le comunicazioni con il Sinai

Dal nostro inviato

IL CAIRO, 2

«Amal» speranza ecco la parola che in questi giorni ricorre con più frequenza...

sulle posizioni israeliane conquistate durante la guerra del Ramadan? Le giornali...



Nuovo processo contro Angela Davis Il 14 luglio prossimo Angela Davis, dovrà comparire in tribunale per aver promosso una manifestazione politica. Nella foto Angela Davis (a sinistra) con una compulata

Conclusi i colloqui di Salisburgo con Sadat

Ford intende presentare un piano sul Medio Oriente

Verrà definito dopo la prossima visita di Rabin a Washington — Il Presidente egiziano soddisfatto degli incontri — La posizione del Cairo verso Israele è condivisa dall'Arabia Saudita e dalla Siria, dichiara Sadat

Salisburgo, 2. Ford e Sadat hanno concluso le loro conversazioni di Salisburgo sulla questione mediorientale...

to incoraggiante che accolgo con piacere, in quanto costituisce un passo verso la pace... Ford ha accennato a questo punto a un « piano »...

Anche il Presidente egiziano si è tenuto assai sulle generali Sadat da parte sua ha detto: « Ritengo che il grande successo di questo incontro sta nel fatto che ho conosciuto personalmente il Presidente Ford... »

Durante in successiva colloquio Ford e Sadat hanno concordato « la grande amicizia » sotto negli ultimi 18 mesi fra Stati Uniti ed Egitto...

Arminio Savioli. Il Primo ministro israeliano Rabin ha annunciato un assottigliamento simbolico dello schieramento militare nel Sinai davanti al Canale... Alleggerimento simbolico delle forze di Tel Aviv davanti al Canale

TEL AVIV 2. Il Primo ministro israeliano Rabin ha annunciato un assottigliamento simbolico dello schieramento militare nel Sinai davanti al Canale... Il primo ministro israeliano Rabin ha annunciato un assottigliamento simbolico dello schieramento militare nel Sinai davanti al Canale...

Un avvenimento storico per il nuovo Portogallo

Solenne apertura della Costituente a Lisbona

Per la prima volta dopo mezzo secolo un'assemblea liberamente eletta si è riunita nella sede del Parlamento - Il discorso inaugurale del Presidente Costa Gomes

Dal nostro inviato

LISBONA, 2

Giornata solenne quella di oggi a Lisbona, si è aperta l'Assemblea costituente...

Il discorso del Presidente della repubblica è soprattutto il richiamo a questo futuro, quello che predomina « al di là delle polemiche e degli interessi di partito che vanno superati per redigere un documento che faciliti il cammino alla tendenza socializ-zante del processo rivoluzionario... »

Con l'insediamento dell'Assemblea costituente si apre una nuova fase nella vita portoghese... L'attuale costituzione è stata approvata nel 1776...

I socialisti di Soares accusano i comunisti di voler imporre un tipo di società e un modello di socialismo senza pluralismo...

Sporadiche sparatorie anche ieri a Beirut

BEIRUT 2

Sporadiche raffiche di armi automatiche sono echeggiate sino fino a stamane bloccato da « barricate » improvvisate...

Un altro comunicato ha precisato che durante la notte scorsa « non si sono stati incidenti risultati tuttavia che « elementi armati » bloccano ancora alcuni quartieri e corteo strade che conducono alla capitale... »

Anche se la Costituente quindi in base al patto non ha poteri legislativi e quindi una facoltà di influire fuorviante sull'esecutivo...

Francis Fabiani

Advertisement for the Mini car. Text: 'ti dà tutto...'. '... il resto te lo dà il Concessionario Leyland Innocenti che ti rende più facile e conveniente l'acquisto'. Includes an image of a Mini car and the Innocenti logo.